

Quattro feriti e tanta paura

Accorneri, quasi una lotta contro un cane pastore

Alcuni giorni fa un cane pastore del Caucaso di 9 anni, cane del peso di oltre 80 kg e di proprietà di una famiglia residente in frazione Accorneri di Viarigi, si è scagliato con violenza contro l'anziano vicino di casa azzannandolo in maniera ripetuta in diverse parti del corpo e provocandone vistose lacerazioni della pelle.

In preda al panico, il viarigino ha tentato invano di liberarsi dal pastore del Caucaso, che intanto non si arrestava nella sua azione violenta. Le grida e le richieste di aiuto dell'anziano hanno attirato l'attenzione della proprietaria del cane, che è accorsa cercando di allontanarlo dalla vittima. Nella confusione anch'essa è rimasta ferita dai morsi dell'animale, che in completo stato di agitazione non si è accorto dell'intervento della padrona, finendo per aggredire anche lei. Il possente animale, originario di un luogo dove i suoi simili si confrontano con orsi e lupi, a testimonianza della forza di questa razza di cane, non ha neanche risparmiato una giovane vicina di casa dell'anziano signore, che richiamata dalle grida di aiuto era accorsa con coraggio per salvare dai ripetuti attacchi del cane il malcapitato.

L'intervento della ragazza è sicuramente risultato fondamentale ed ha evitato che avvenisse il peggio. La giovane ha infatti attirato l'attenzione del cane su di sé, consentendo all'anziano vicino di rifugiarsi al riparo in



casa. Il cane, nel frattempo, incurante dei richiami della padrona ed in uno stato di agitazione totale ha rincorso la ragazza, prima di azzannarla ai glutei.

Una volta allontanatosi dal cane in stato di confusione, i malcapitati hanno richiesto l'intervento dei volontari della vicina Croce Verde di Montemagno. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri della Stazione di Montemagno ed i membri della neo associazione Ambulanze Veterinarie Italia, con i volontari Jimmy Dotti e Massimo Santoro. I due, dopo aver bloccato il cane con un apposito attrezzo del lavoro, hanno subito la grande forza dell'animale, che ha rotto l'arnese e subito dopo aggredito Santoro, morsiandolo più volte. E' stato così necessario l'intervento del veterinario Gianbattista Filippone, che più volte ha sparato dardi anestetici all'indirizzo del cane in maniera da sedarlo. Una

volta immobilizzato nuovamente così, è stato trasportato al canile di Refrancore, dove ora rimarrà in quarantena per poco meno di un mese per i dovuti esami antirabbica. Al termine del periodo di isolamento toccherà poi decidere ai proprietari del cane la sua sorte. Quel che è certo è che anche se la famiglia non vorrà più accoglierlo nella sua casa, il pastore del Caucaso sarà preso in carico dall'Enpa, che si occuperà anche della relativa rieducazione e dell'addestramento dell'animale.

I malcapitati sono stati trasportati all'ospedale Cardinal Massaia di Asti, dove per tre di loro si sono effettuate le relative cure del caso con alcuni punti di sutura e medicazioni, mentre più gravi sono parse le condizioni dell'anziano signore, le cui lacerazioni della pelle sono state rimarginate con oltre 50 punti di sutura. Il viarigino si trova tutt'ora in ospedale sotto osservazione.

> St. V.

